

L. D. B. M. V.

Alì 22. Maggio 1802. Venezia.

Al tenor del trattato tenuto con lettere, perciò desiso in ogni articolo e acordateci ambe le parti con le facoltà occorrenti concesse dal Illmo: e Revmo: Capitolo di Monte Rubiano a quel Illmo: e Revmo: Can: D. Giuseppe M. Segreti & una e al Sig: Antonio Callido Figli e Procurat: del Sig: Sactano Proffi: & Organi. Con la presente privata Scrittura, che valer dovrà come se fatta fosse per mano di Not: s'obligano le parti sottoscritte all'intera osservanza di quanto ci contiene in questa ecc.

Io sottoscritto Proffi: & Organi m'obligo per parte mia di far un Organo tutto di nuovo per la D: Chiesa di S. Maria de' Letteri in del Monte Rubiano di Brandesca, quantità Registre, Prezzo, e condizioni stabilite come segue.

l'Organo sarà di Pi: otto armonici nel interno, e la prima Can: in facciata sarà il B. primo della Tastadura nella bassi di Pi armonici 3. Crescenti con Can: del Principale al n. di Mostra 23 di Stagno Fino senza minima lega, e li rimanenti bassi saranno di Albato Cordovale posti sopra il Sumiere o sia Bancone dipinti dentro e fuori, e nella bocca riquadrati di Noce, e presellati con Viti di Ferro, e similmente li 4. bacchetti del registro ottava. Il Prestante delle Canne interne saranno fatte di Pio ubo con lega di un quindici per cento del Subotto Stagno, e tutte di grossezza proporzionata alla grandezza per sua maggior durata e Armonia.

li Contrebassi saranno n. 13. cioè li primi tre grandi attaccati, e li resti quarti esentoni li tre bassi di rinforzo a latti attaccati, questi saranno di Tavole albato e lavorati nel modo solito de li si Pi regl: Il Bancone delle Canne sarà fatto di Noce scelta di Noce stagionata, e tutto presellato con Viti di Ferro, e sugi

fine

finimenti, e filli di Ottone. Il Barcone delle Contrabassi sarà fatto di la-  
 rica gentile prececcato con Viti, e suo registro di Noce per li Trovanti.  
 Li Manteci saranno due di grandezza proporzionati all' Istromento, im-  
 pellati doppiamente in ogni sua parte con suoi ruotoni per levarli.  
 La Tastatura sarà di Parti n.º 47. che terminerà nell' acuti in Lefasore  
 fatta con li bianchi di Bosso, e li neri rimasli di Ebano, e fili di Ottone.  
 La Pedaliera sarà di pedali n.º 13. entrando se il per il Tamburo, fat-  
 ta di Noce, filli di Ottone.  
 Le Pedufioni saranno di Ferro, con le manaciature, e Registrate con li  
 pomali de registri di Legno dipinto nero.

Il Crinello, porta venti, o sia condotta, ed altro appartenente al Organo, il  
 tutto sarà fatto di Noce. In somma il suddetto Organo sarà fatto con  
 le più perfetti materiali che ritrovar si possono qui e lavorato con  
 tutta diligenza e sapere del Prof. qual ci obliò Carlo terminato, e por-  
 to in opera, nell' primi mesi del An. Prof. Venturo, e condotto si  
 al Porto di Fermo.

Li Registri con la quantità di Canè saranno come segue.

Principal Bassi.	) Canè n.º 47.	Voce Umana	n.º 23.
Principal Soprani.)		Flauto in 8ta. <sup>a</sup> Bassi.)	30.
Ottava	= 47.	Flauto in 8ta. <sup>a</sup> Soprani.)	47.
Quinta Decima	= 47.	Flauto in 12. <sup>a</sup>	23.
Decima Nonna	= 47.	Cornetta	47.
Vigesima Seconda	= 47.	Tromboncini Bassi.)	23.
Vigesima Sesta	= 47.	Tromboncini Soprani.)	47.
Vigesima Nonna	= 47.	Tromboni Reali di stam.	47.
Contrabassi	= 13.	Tamburo.	n.º 103.
	<u>n.º 344.</u>	Tira Tutti o sia Piano	<u>344.</u>
		e forte.	n.º 339.



St. 100  
26.6.1802

Sign. Luigi Can. D. Giuseppe M. Segreti e D. Antonio  
de Angelis. Can. Dotti: sottoscritti nella scrittura per  
il nuovo Organo che dovò trovarsi serviente per  
la D. Chiesa di Sta. M. de Letterati in M. Rubiano  
e come in quella apar dico e val - - - - - 100 -

M. Antonio Callido Proct.  
del Fig. Gaetano mio Padre Proff.

Dichiarando aver rilasciata l'Organi.  
altra ricetta per simil. Sonia nella stessa data al Tit.  
Pier Felice che ambi servono ad un sol contanto.

~~M. 26. 1802~~ Fermo.

Sono 100 Lire Cento che riceve io sottosc. dal M. e Red. Sig.  
D. Luigi Can. Proct. di Monte Rubiana e questi per la  
rata terza del nuovo Organo posto nella Colleg. in detto  
M. Rub. giunto la scrittura dico e val - - - - - 100 -

M. Antonio di Gaetano  
Callido Proff. d'Organi.

26. Giugno 1802. Venezia.

Sono 100 Lire Cento che riceve io sottosc. da  
dal Fig. Luigi Pier Felice dello Stabolo e questi per  
conto et ordine del Fig. Gasparo Cavallini di Cingoli  
e per dar credito al D. Capto. della Collegiata di M.  
Rubiano dico e val 100.

e come l'altra ricetta che ambi M. Antonio Callido  
servon ad un sol contamento. Proct. del Fig. Gaetano mio  
Padre Proff. d'Organi.